

PAESAGGIO E TERRITORIO

Il territorio della provincia di Viterbo è articolata su 60 Comuni e ha un'area di più di 3.600 Km², il capoluogo è posto in posizione baricentrica rispetto all'intero areale.

Il territorio è perlopiù pianeggiante e gli unici rilievi sono di ridotte dimensioni. Si distinguono due impianti quello dei monti Volsini, con il punto più alto posto a quota 645 m s.l.m. (Passo della Montagnola), e quello dei monti Cimini che, con il Monte Fogliano, raggiungono i 963 m s.l.m.

Interessando ecosistemi diversi, la vegetazione presente sul territorio è molto variegata, andando da quella tipica della macchia mediterranea, ai boschi di faggi e di abeti. L'intero sistema boschivo ricopre ben il 19% del territorio. Di particolare bellezza sono i boschi di castagno con piante centenaria e l'onnipresente cerro.



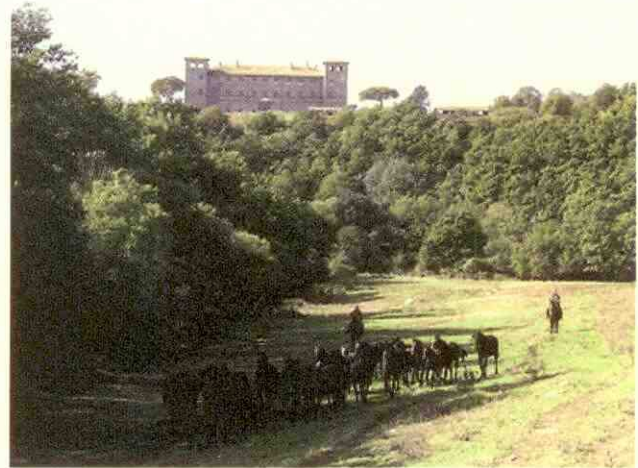
La provincia di Viterbo è ricca di corpi idrici tra i quali spicca decisamente il lago di Bolsena che risulta essere il lago di origine vulcanica più vasto di Europa, con una superficie di circa 110 Km² ed una profondità massima di 150 metri.

Altri laghi di estremo interesse naturalistico sono il lago di Vico, il lago di Mezzano ed il lago di Monterosi, tutti riconducibili ad origine vulcanica.

Per quanto riguarda i paesaggi legati ai fiumi, di notevole bellezza ed interesse sono quelli legati al fiume Marte, al Fiora, al Paglia e all'Arrone, ma anche gli ambienti correlati a fiumi e torrenti minori, offrono dei paesaggi suggestivi ricchi di emozioni: solo per ricordarne alcuni l'Olpeta, il Mignone, il Biedano, il Traponzo, il Leia. Infine, per la sua importanza, va ricordato il Tevere che lambisce la zona orientale del territorio.



Dal punto di vista faunistico, oltre alle specie selvatiche ricorrenti, cinghiali volpi, tassi, istrici, ricci, biacchi, bisce d'acqua, spettacolare è l'incontro con le specie domestiche lasciate allo stato brado, che donano al paesaggio una suggestiva e malinconica tinta di altri tempi.



La provincia di Viterbo annovera sul suo territorio importantissimi siti naturalistici e paesaggistici protetti dei quali si riporta un elenco riepilogativo:

- Parco urbano dell'antichissima Città di Sutri
- Riserva naturale Salina di Tarquinia
- Parco regionale Marturanum
- Riserva naturale Lago di Vico
- Riserva naturale Monte Rufeno
- Riserva parziale naturale Monterano
- Riserva naturale parziale Selva del Lamone
- Riserva naturale di Tuscania
- Riserva naturale provinciale Monte Casoli di Bomarzo
- Oasi di Vulci
- Monumento naturale Pian Sant'Angelo
- Parco suburbano Valle del Treja



Inoltre, il territorio è interessato dalla presenza di numerosi Siti di Interesse Comunitario, ai sensi della Direttiva habitat (Direttiva 92/43 CEE):

- Medio corso del Fiume Paglia
- Bosco del Sasseto
- Monte Rufeno
- Fosso dell'Acqua Chiara
- Valle del Fossatello
- Lago di Bolsena
- Monti Vulsini





- Fiume Marta (alto corso)
- Monte Romano
- Monte Cimino (versante nord)
- Monte Fogliano e Monte Venere
- Lago di Vico
- Saline di Tarquinia
- Litorale tra Tarquinia e Montalto di Castro
- Necropoli di Tarquinia
- Gole del Torrente Biedano
- Area di S. Giovenale e Civitella Cesi



- Calanchi di Civita di Bagnoregio
- Caldera di Latera
- Lago di Mezzano
- Selva del Lamone
- Il Crostoletto
- Vallerosa
- Monti di Castro
- Sistema fluviale Fiora - Olpeta
- Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora
- Pian dei Cangani



- Lago di Monterosi
- Fosso Cerreto
- Mola di Oriolo
- Faggete di Monte Raschio e Oriolo
- Fiume Mignone (basso corso)
- Sughereta di Tuscania
- Il "Quarto" di Barbarano Romano
- Travertini di Bassano in Teverina
- Acropoli di Tarquinia
- Monterozzi
- Isole Bisentina e Martana
- Valle Avanzana - Fuscello
- Vallone del Rio Fuggio